

L'altrieri

Opere letterarie

Realizzato da



Editore:

Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione “Mauro Laeng”
(MuSEd)

Luogo di pubblicazione:

Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)

Codice ISSN:

2785-4485

Autore della scheda: **Simone Di Biasio**

Scheda ID: 1345

Scheda compilata da: simone.dibiasio

DOI: 10.53167/1345

Pubblicato il: 28/02/2022

Tipologia: **Romanzo**

Autore: **Carlo Dossi**

Edizione

Editore: UTET - Unione tipografico-editrice torinese

Città di pubblicazione: Torino

Anno di pubblicazione: 2008

Titolo prima edizione: Nero su bianco

Editore prima edizione: Luigi Pierelli editore

Città di pubblicazione prima edizione: Roma

Anno di pubblicazione prima edizione: 1868

Numero di pagine: 771

Indicizzazione e descrizione semantica

Identifieri di nome: Guido Etelredi (personaggio letterario), Ghioaldi (personaggio letterario), Gori (personaggio letterario), Perelli (personaggio letterario), Bobi Carletti (personaggio letterario), Betto de-Ciflis (personaggio letterario), Ciapino Bellati (personaggio letterario), Pino Lamberti (personaggio letterario), Daniele (personaggio letterario)

Identifieri cronologici: 1850s

Tags: aula scolastica, collegio, educazione, maestro, scuola

In anticipo, linguisticamente, rispetto al “*pastiche*” gaddiano, quest’opera prima di Carlo Dossi non riscosse grande successo, né di pubblico né di critica: si tratta di un’autobiografia sarcastica che ripercorre l’infanzia dell’autore. «Chi non vede l’assurdità dell’educazione collegiale? [...] In sostanza, considera i suoi soggetti come altrettante máquina, uscite da una mano sola, dagli identici ordigni, e – tutte – caricate assieme in un dato giorno» (p. 86): in particolare il capitolo *Panche di scuola* è un affresco realistico e ironico del “collegio” vissuto dal protagonista, con la figura del maestro vista come «Il pettinatore morale di tutti questi meloni» (p. 91). Dossi anticipa così, in uno stile personalissimo e a tratti “bizzarro”, personaggi, temi e toni che poi saranno propri di Collodi e De Amicis. In questo libro Dossi è anche in anticipo su questioni che diverranno primarie, tra gli altri, nelle teorie di Dewey: quel «andiamo alla vostra scuola. Non per studiare ora: per assuefarci al suo ambiente» (p. 90) suona come una premonizione dell’analisi dell’interazione tra ambienti che sempre accade nell’educazione, tra la scuola, la famiglia, la città, l’interno e l’esterno.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/laltrieri>